



Claudine Draï
PRÉSENCE

ACP - Palazzo Franchetti, Venice
22 April – 15 May 2022

showing of the installation by Wim Wenders
Palazzo Grassi, Venice
22 - 23 April 2022

*Claudine Draï, sophisticated French artist who has always investigated the relationship between the material and immaterial, between presence and absence, returns to Venice with an unprecedented project after the success of the exhibition “Le lien des mondes” in 2017. This new project involves the genius of cinema **Wim Wenders** with a movie dedicated to the artist shown at the **Teatrino of Palazzo Grassi** and **ACP - Palazzo Franchetti**, in the fascinating spaces of the second Noble Floor, which today hosts, as well as exhibition halls important, also the **Giorgio Morandi Library**.*

As in 2017, when the exhibition project “*Le lien des mondes*” was based on the interaction between contemporary art, poetry, culinary art and high fashion, bringing together the starred chef Guy Martin, the fashion designer Hubert Barrère and the writer Olivier Kaepelin alongside the artist, also on this occasion the exhibition is full of contaminations between different worlds and draws strength from this synaesthesia of creative voices.

In conjunction with the exhibition set up at ACP - Art Capital Partners - Palazzo Franchetti, San Marco 3260, the installation “*Présence*” by the German director Wim Wenders will be presented for the first time to the public. It explores the artistic universe of Claudine Draï.

On 22 April screening at 5.00 pm. On 23 April two 35-minute screenings at 5:00 pm and 6:30 pm. Admission subject to availability.

The installation shot in 3D between 2020 and 2021 explores the artistic universe of Claudine Draï through an evocative rather than narrative visual story, thus creating a unique work.

Wim Wenders was mesmerized and deeply moved by Claudine Draï's work when he first met her. He felt his art unique and distinctly different from anything he had ever seen, yet so highly emotional and evocative.

On the one hand, the director felt a desire to learn more about this mysterious spiritual realm made mostly of paper. On the other hand, Claudine Draï instead felt she could trust Wim Wenders with his fragile and poetic world. In their subsequent conversations and meetings they therefore decided to venture together into an unknown territory, going beyond a simple vision, giving life to a common creation, different from any cinematographic category and free from existing rules or forms of art.



While preserving the mystery of the film, the exhibition realized by ACP - Art Capital Partners in collaboration with Clavé Fine Art gallery is a first glimpse into the world of Claudine Drai.

Claudine Drai

Claudine Drai, born in Paris in 1951, combines paper, bronze, perfume, words and light in her artworks. Over the years, she has created worlds and spaces in which the feeling of the matter awakens all of our senses. The nature of her art is the transformation. In 1994 she embarked on her first research on perfume, focusing on writing texts and integrating the sense of smell in her artworks, which she keeps pursuing even today. She created a great number of artworks for public commissions, in particular a monumental sculpture for the hall of the Saint-Camille hospital in Bry-sur-Marne (Caisse des Dépôts et Consignation patronage). In 2008 she drew a triptych in tissue paper and pigments on canvas for the ecumenical space in the airport of Roissy-Charles de Gaulle: an universalistic work that establishes a connection between the three monotheistic religions. At the airport of Roissy-Charles de Gaulle, also a sculpture was inaugurated in 2016, as a tribute to the victims of the attack, with the support of the group of ADP. Her creations now appear in prestigious private collections and have been exhibited in France and abroad: Centre Pompidou (Paris), Fondation Maeght (Saint-Paul-de-Vence), Fondation Ghisla (Locarno, Svizzera), Galleria Jérôme de Noirmont (Paris), La Piscine (Roubaix), Galleria Hasegawa (Tokyo, Japan), just to mention a few.

Wim Wenders

Wim Wenders, born Ernst Wilhelm Wenders (Düsseldorf, 1945), is a German film director, screenwriter and film producer who needs no introduction. One of the greatest personalities of German (and international) cinema, among the authors linked to the rebirth of Neuer Deutscher Film, he stands out for his cinephilia, the search for style and a restless wandering between Germany, France and the United States. His work, which became a cult in the 1980s, has received an impressive series of international awards, including the Golden Lion at the Venice Film Festival in 1982 for *Der Stand der Dinge* (*The state of things*); at the Cannes Film Festival the Palme d'Or in 1984 for *Paris, Texas* and the Director's Award in 1987 for *Der Himmel über Berlin* (*Wings of Desire*); the Silver Bear at the Berlin Film Festival in 2000 for *The Million Dollar Hotel*.

Media Contact:

ACP - Art Capital Partners | **Francesco Gattuso**
presspartnerscommunication@gmail.com | mob. +39 335 6786974

opening hours: 10 am - 6 pm, closed on Tuesday



Claudine Draï
PRÉSENCE

ACP - Palazzo Franchetti, Venezia
22 aprile – 15 maggio 2022

proiezione dell'installazione di Wim Wenders
Palazzo Grassi, Venezia
22 - 23 aprile 2022

*Dopo il successo della mostra “Le lien des mondes” nel 2017, **Claudine Draï**, raffinata artista francese che da sempre indaga il rapporto tra materia e immateriale, tra presenza e assenza, torna a Venezia in concomitanza con la 59. Biennale d'Arte con un progetto inedito che coinvolge il genio cinematografico di **Wim Wenders** con un film dedicato all'artista in proiezione al **Teatrino di Palazzo Grassi** e **ACP – Art Capital Partners Palazzo Franchetti**, negli affascinanti spazi del secondo Piano Nobile, che accoglie oggi, oltre a sale espositive importanti, anche la Biblioteca Morandiana.*

Come nel 2017, quando il progetto espositivo “Le lien des mondes” si fondava sull'interazione tra arte contemporanea, poesia, arte culinaria e alta moda riunendo lo chef stellato Guy Martin, lo stilista Hubert Barrère e lo scrittore Olivier Kaepelin al fianco dell'artista, anche in questa occasione la mostra si rivela ricca di contaminazioni tra diversi mondi e trae forza da questa sinestesia di voci creative.

In concomitanza con la mostra allestita nella sede di ACP - Art Capital Partners - Palazzo Franchetti, San Marco 3260, presso il Teatrino di Palazzo Grassi - Campo San Samuele, 3231, Venezia - verrà presentata per la prima volta al pubblico: "Présence", un'installazione realizzata dal regista tedesco Wim Wenders che esplora l'universo artistico di Claudine Draï.

Il 22 aprile proiezione ore 17:00 e 23 aprile con due proiezioni di 35 minuti alle ore 17:00 e alle ore 18:30, ingresso fino ad esaurimento posti.

L'installazione girata in 3D tra il 2020 e il 2021, esplora l'universo artistico di Claudine Draï attraverso un racconto visivo evocativo più che narrativo, realizzando così un'opera unica.

Wim Wenders è rimasto ipnotizzato e profondamente commosso dal lavoro di Claudine Draï quando l'ha incontrata per la prima volta. Ha percepito la sua arte unica e distintamente diversa da qualsiasi cosa avesse mai visto, allo stesso tempo così altamente emotiva ed evocativa.

Da una parte, il regista ha sentito il desiderio di saperne di più su questo misterioso regno spirituale fatto principalmente di carta. Dall'altra, Claudine Draï invece ha sentito di potersi fidare di Wim Wenders con il suo mondo fragile e poetico. Nei loro successivi colloqui e incontri hanno quindi deciso di avventurarsi insieme in un territorio sconosciuto, andando al di là di una semplice visione



dando vita a una creazione comune, diversa da qualsiasi categoria cinematografica e priva di regole o forme d'arte esistenti.

Pur preservando il mistero del film, la mostra realizzata da ACP - Art Capital Partners in collaborazione con la galleria Clavé Fine Art, è un primo sguardo nel mondo di Claudine Draï.

Claudine Draï

Claudine Draï, nata a Parigi nel 1951, combina nelle sue opere carta, bronzo, profumo, parole e luce. Negli anni, ha così inventato mondi e spazi in cui la sensazione della materia risveglia tutti i nostri sensi. La natura della sua arte è la trasformazione. Nel 1994 ha intrapreso la sua prima ricerca sul profumo, dedicandosi alla scrittura di testi e all'integrazione dell'olfatto nelle sue creazioni, che continua a perseguire ancora oggi. Ha prodotto numerose opere per committenze pubbliche, in particolare una scultura monumentale per l'atrio dell'ospedale Saint-Camille di Bry-sur-Marne (Caisse des Dépôts et Consignation patronage). Nel 2008 ha disegnato un trittico in carta velina e pigmenti su tela per lo spazio ecumenico dell'aeroporto di Roissy-Charles de Gaulle: un'opera universalista che tesse un legame tra le tre religioni monoteiste. Sempre all'aeroporto di Roissy Charles de Gaulle, nel 2016 è stata inaugurata una scultura, realizzata in omaggio alle vittime degli attentati, con il supporto del gruppo ADP. Le sue creazioni compaiono ora in prestigiose collezioni private e sono state esposte in Francia e all'estero: Centre Pompidou (Parigi), Fondation Maeght (Saint-Paul-de-Vence), Fondation Ghisla (Locarno, Svizzera), Galleria Jérôme de Noirmont (Parigi), La Piscine (Roubaix), Galleria Hasegawa (Tokyo, Giappone), solo per citarne alcune.

Wim Wenders

Wim Wenders, all'anagrafe Ernst Wilhelm Wenders (Düsseldorf, 1945), è un regista, sceneggiatore e produttore cinematografico tedesco che non necessita di presentazioni. Una delle massime personalità del cinema tedesco (e internazionale), tra gli autori legati alla rinascita del Neuer Deutscher Film si contraddistingue per la cinefilia, la ricerca di stile e un inquieto vagare tra Germania, Francia e Stati Uniti. La sua opera, diventata di culto negli anni Ottanta, ha ricevuto un'impressionante serie di riconoscimenti internazionali, tra cui il Leone d'oro alla Mostra del cinema di Venezia nel 1982 per *Der Stand der Dinge (Lo stato delle cose)*; al Festival di Cannes la Palma d'oro nel 1984 per *Paris, Texas* e il Premio della regia nel 1987 per *Der Himmel über Berlin (Il cielo sopra Berlino)*; l'Orso d'argento al Festival di Berlino nel 2000 per *The Million dollar hotel*.

Media Contact:

ACP - Art Capital Partners | Francesco Gattuso

presspartnerscommunication@gmail.com | mob. +39 335 6786974

orari di apertura: 10 - 18, chiuso il martedì